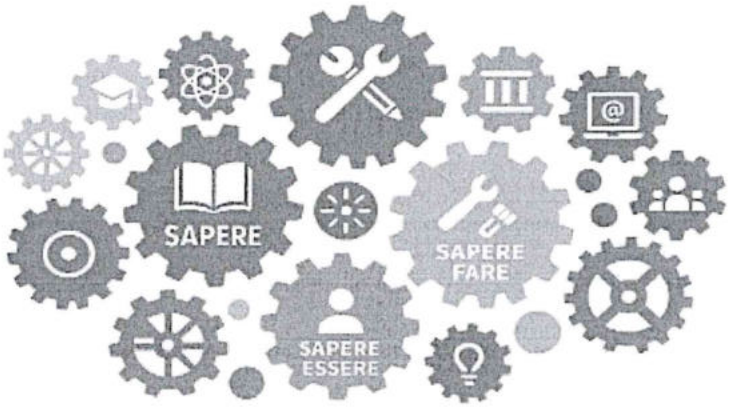
Liceo Statale

PIERO CALAMANDREI

scientifico scienze applicate classico linguistico scienze umane

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito



Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell'art. 10 dell'OM n.54 del 26/03/2026

CLASSE 5 SEZ.Q

INDIRIZZO:

SCIENZE UMANE

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "P. CALAMANDREI"-NAPOLI
Prot. 0004713 del 13/05/2026
IV (Uscita)

LICEO STATALE PIERO CALAMANDREI - COD MECC.: NAPS200008
Via Comunale Maranda n. 84 – 80147 Napoli - tel. +39 081 596 29 85/596 45 69
WEB www.liceocalamandrei.it - e-mail NAPS200008@istruzione.it- PEC NAPS200008@pec.istruzione.it

Sommario

L'ISTITUTO 3

IL CONTESTO TERRITORIALE 4

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) 4

QUADRO ORARIO 6

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 9

CONTINUITÀ DIDATTICA 10

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 11

DATI RELATIVI ALLA CARRIERA SCOLASTICA 12

OBIETTIVI GENERALI 13

OBIETTIVI TRASVERSALI 16

STRATEGIE DIDATTICHE 16

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE 16

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO) 17

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO 18

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA 19

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN EDUCAZIONE CIVICA 23

METODOLOGIA CLIL 26

PROVE INVALSI CBT (GRADO 13) 27

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2025-2026

28 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA 30

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 32

ELENCO ALLEGATI 34

L'ISTITUTO

Il Liceo "Piero Calamandrei", sito nella periferia orientale di Napoli, in Via Comunale Maranda 84, ha una storia ricca e variegata, sia dal punto di vista logistico che didattico. Nato nel quartiere di Barra come semplice succursale del V Liceo Scientifico di Napoli, il liceo nel 1976 diventa autonomo, acquista una sede propria in via Bernardino Quaranta in Barra e assume la denominazione di IX Liceo Scientifico. Nel 1978 l'Istituto è trasferito in Via Gianturco 56 e nel 1984 assume l'attuale denominazione di Liceo Scientifico "Piero Calamandrei". Rimasto senza sede, a seguito dello scoppio del deposito carburanti dell'Agip Petroli, avvenuto il 23/12/1985, viene ospitato presso l'istituto Magistrale "Don Milani" di San Giovanni a Teduccio, dal quale si distacca nel 1989 in virtù dell'assegnazione dell'attuale edificio frutto della ricostruzione post-sismica decisa dal Commissario di governo (Legge 919). Il Liceo "P. Calamandrei" viene inaugurato ufficialmente il 23 Gennaio 1993, alla presenza dell'allora Presidente della Camera dei Deputati, On. Giorgio Napolitano e della defunta Vera Lombardi, allora Presidente dell'Istituto Campano per la storia della Resistenza. Il Calamandrei nel corso degli anni ha sperimentato diversi percorsi formativi per rispondere adeguatamente alle richieste e alle potenzialità del Territorio e della struttura stessa. All'indirizzo prevalente, il Liceo scientifico di ordinamento, sono state affiancate negli anni numerose sperimentazioni, tese all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta formativa. Si deve a tale volontà l'istituzione di nuovi indirizzi e di sperimentazioni riconducibili al piano "Brocca" (prima per il Linguistico e, a seguire, per il Classico) ed all' Autonomia (per tutti e tre gli indirizzi). Fino all'anno scolastico 2008/2009 il Liceo vantava quattro diversi indirizzi: Scientifico di ordinamento; Scientifico autonomia; Linguistico autonomia; Classico autonomia. Dall'anno scolastico 2008-2009 al Liceo è stata attribuita una sezione staccata nel Comune di Volla in via Filichito, ma dal 1/09/ 2017 con delibera della Città metropolitana e della Giunta regionale non fa più parte del Liceo "P. Calamandrei" di Napoli. A partire dall'anno scolastico 2009/2010 l'istituto presenta tre indirizzi di ordinamento (Scientifico, Linguistico, Classico) con forte prevalenza dell'indirizzo scientifico, a cui dall'a.s.2014/15 si è aggiunta l'Opzione "Scienze Applicate". Dall'anno scolastico 2019/20 si aggiunge l'indirizzo Liceo delle Scienze umane. Tutti gli indirizzi sono strutturati secondo le indicazioni ministeriali. Le sperimentazioni hanno avuto il grande merito di introdurre nuove discipline, quali il diritto, nonché l'esigenza di rivedere assetti e quadri epistemologici in riferimento a cambiamenti orari e/o di approccio ai nuclei fondanti specifici. Grande impulso hanno avuto le attività laboratoriali, sia in ambito curricolare che extracurricolare, che hanno dato ottimi esiti in termini di competenze e di prodotti.

IL CONTESTO TERRITORIALE

La sede attuale del Liceo "P. Calamandrei è stata realizzata negli anni Ottanta nell'ambito degli interventi di ricostruzione postsismica. Situato nel quartiere di Ponticelli – area orientale di Napoli - , il Liceo è ubicato in via Maranda, una parallela di via Argine, a poca distanza dal complesso sportivo "Palavesuvio". L'intera area di Ponticelli, caratterizzata nel passato prevalentemente da attività di tipo agricolo, in seguito ad uno sviluppo industriale miope e disorganico, ha subìto radicali trasformazioni, che hanno inciso profondamente sul sistema dei rapporti sociali e culturali. Coinvolto nei processi degenerativi tipici delle periferie, il territorio risulta esposto a fenomeni di criminalità organizzata, favoriti, tra l'altro, da un assetto urbano marcatamente segnato da evidenti forme di speculazione edilizia. Problemi di gestione e di manutenzione rendono poco fruibili le grandi infrastrutture (parchi, centri sportivi, biblioteche) realizzate dopo il terremoto dell'80. Sul territorio esiste un'unica sala cinematografica. Le varie associazioni ed i numerosi circoli culturali e sportivi presenti nella zona soddisfano solo in parte le esigenze dei ragazzi. Nonostante un evidente stato di degrado e di abbandono che caratterizza l'ambiente, permane tuttavia in tutta la zona un forte nucleo di cultura operaia, consapevole e proiettata al miglioramento delle condizioni sociali e culturali delle nuove generazioni. Queste contraddizioni costituiscono, per gli studenti del "Calamandrei", uno stimolo a partecipare attivamente a tutte le iniziative miranti all' affermazione della legalità ed alla sensibilizzazione su tematiche ambientali che il liceo organizza con le altre scuole del territorio e con gli altri enti locali. Il Liceo accoglie essenzialmente ragazzi della periferia orientale di Napoli. Il 58% degli iscritti (dati relativi all'a.s.2022/23) proviene dalla zona di Ponticelli, Barra e San Giovanni. Sono numerosi anche gli studenti provenienti da cittadine vicine. Il 16% degli iscritti è residente a Volla; il 14% a Cercola; il restante 12% proviene dai paesi vesuviani limitrofi. Gran parte degli studenti ha alle spalle una famiglia monoreddito. Il "Calamandrei", quindi, in quanto unico liceo della zona, si assume il compito fondamentale di promuovere e sostenere la crescita culturale e civile dei giovani del territorio attraverso forme adeguate di mobilitazione sociale, offrendo più opzioni nella scelta dei percorsi formativi ed una programmazione diversificata e coerente di proposte culturali.

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte

personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
la pratica dell'argomentazione e del confronto;
la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

NELLO SPECIFICO IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE CURA I SEGUENTI ASPETTI

L'alunno, attraverso l'interazione delle discipline umanistiche e scientifiche, acquisisce competenze specifiche ed interdisciplinari che gli consentono di conoscere le principali tipologie educative e sociali ed il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea. Di fondamentale importanza la cura della lingua scritta afferente alle varie aree disciplinari, l'acquisizione di un linguaggio appropriato e il suo utilizzo in modo chiaro e conciso, la conoscenza di regole generali che consentano l'interazione in ogni genere di contesto.

QUADRO ORARIO

LICEO SCIENZE UMANE						
	Materie	1° biennio		2° biennio		5° Anno
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
ITA	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
LAT	Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
ING	Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
STG	Storia e Geografia	3	3			
STO	Storia			2	2	2
FIL	Filosofia			3	3	3
SCU	Scienze Umane	4	4	5	5	5
DIE	Diritto ed Economia	2	2			
MAT	Matematica**	3	3	2	2	2
FIS	Fisica			2	2	2
SCI	Scienze naturali***	2	2	2	2	2
ART	Storia dell'Arte			2	2	2
EDU	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
REL	Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
	Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

** Con Informatica al primo biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA
AGEROLA ROSA	ATTIVITA' INCLUSIVE
BEATO PAOLA	STORIA DELL' ARTE
CASIGLI SERGIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CONFESSORE ANTONIETTA	STORIA/FILOSOFIA
EGGER GIACOMO	SCIENZE NATURALI
FORMISANO ANTONELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
NAPOLITANO ANTONIETTA	ATTIVITA' INCLUSIVE
PAOLETTA DANIELA	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
PICARDI ANNALISA	RELIGIONE
ROMANO LUIGI	FISICA
ROMANO MARCO	SCIENZE UMANE
SANNINO PASQUALE	MATEMATICA
VELOTTO CAMILLO	LINGUA E LETTERATURA LATINA

COORDINATORE DI CLASSE: PROF.SSA AGEROLA ROSA

TUTOR FSL (EX PCTO): PROF.SSA BEATO PAOLA

TUTOR PER L'ORIENTAMENTO: PROF.SSA D'UGO ANNA MARIA, PROF. PASQUALE TAMMARO

COMMISSARI INTERNI PER L'ESAME DI MATURITA'	
DISCIPLINA	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FORMISANO ANTONELLA
STORIA DELL'ARTE LINGUISTICO e CLASSICO	BEATO PAOLA

CONTINUITÀ DIDATTICA

	DISCIPLINA	A.S. 2023-24	A.S. 2024-25	A.S. 2025-26
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FORMISANO ANTONELLA	FORMISANO ANTONELLA	FORMISANO ANTONELLA
2	SCIENZE UMANE	D'ANISO ALESSIO	D'ANISO ALESSIO	ROMANO MARCO
3	MATEMATICA	SANNINO PASQUALE	SANNINO PASQUALE	SANNINO PASQUALE
4	SCIENZE NATURALI	SALVATO MARIA SILVIA	SALVATO MARIA SILVIA	EGGER/MANCHISI
5	RELIGIONE	PICARDI ANNALISA	PICARDI ANNALISA	PICARDI ANNALISA
6	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	BOSSO ANTONELLA	CASIGLI SERGIO	CASIGLI SERGIO
7	STORIA E FILOSOFIA	CONFESSORE ANTONIETTA	CONFESSORE ANTONIETTA	CONFESSORE ANTONIETTA
8	FISICA	DE FEO RAFFAELE	SPECIALE	ROMANO LUIGI
9	LINGUA E CULTURA LATINA	GENUALDO	BOVE ELEONORA	VELOTTO CAMILLO
10	STORIA DELL'ARTE	BEATO PAOLA	BEATO PAOLA	BEATO PAOLA
11	LINGUA E CULTURA INGLESE	PAOLETTA DANIELA	PAOLETTA DANIELA	PAOLETTA DANIELA
12	ATTIVITÀ INCLUSIVE			NAPOLITANO A.
13	ATTIVITA' INCLUSIVE			AGEROLA ROSA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

NOTA SU ELENCO ALUNNI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Composizione e storia della classe

La classe 5 Q è attualmente composta da 22 studenti, 5 maschi e 17 femmine. Il gruppo classe è molto unito: gli studenti hanno instaurato un buon rapporto fra di loro e con gli insegnanti. Partecipano alle lezioni in modo serio anche se non tutti attivamente. In classe sono presenti alcune eccellenze e, in generale, il gruppo classe è composto da studenti volenterosi e diligenti che riescono a conseguire risultati apprezzabili. Nel corso degli anni il gruppo ha subito modifiche e si sono aggiunti diversi studenti, provenienti da percorsi scolastici anche diversi. Il gruppo include studenti con BES e tre studenti con PFP. Quest'anno nel gruppo è stata inserita la studentessa con BES proveniente dalla precedente quinta per consolidare il lavoro intrapreso e i risultati ottenuti. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, il Consiglio di Classe ha predisposto apposita documentazione riservata, allegata al presente documento, contenente le misure dispensative, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione approvati, in coerenza con i piani personalizzati, PEI, PDP E PFP.

Dal terzo anno il gruppo risultava costituito da 21 alunni. La maggiore difficoltà riscontrata dagli studenti è stata organizzare il lavoro scolastico e saperlo conciliare con altre attività formative esterne. Per alcuni studenti, nonostante le strategie di recupero messe in atto, si rilevano delle approssimazioni e delle difficoltà a pianificare il lavoro a casa, dato l'aumento delle discipline, evidenziando soprattutto scarso metodo di studio, stanchezza in alcuni periodi dell'anno e difficoltà a rispettare le scadenze. Alcuni Studenti sono stati indirizzati ad un percorso di Mentoring con risultati efficaci. La classe 4Q, costituita da 21 alunni in uscita, ha raggiunto, sotto il profilo didattico, per la maggior parte degli studenti, buoni traguardi formativi.Per alcuni studenti pur non stilando alcun Piano di Lavoro Personalizzato il Consiglio di Classe ha previsto attività di accompagnamento e misure dispensative per consentire una partecipazione serena al dialogo educativo affinché fossero recuperati non solo il profitto ma anche la socialità. Qualche studente ha concentrato il suo lavoro scolastico soltanto nel Pentamestre. Gli altri studenti hanno dimostrato interesse e impegno generalmente discreto in quasi tutti gli ambiti e anche verso tematiche di attualità. Le competenze conseguite risultano soddisfacenti nella maggior parte dei casi. Per pochi studenti, nonostante le strategie di recupero messe in atto, si rilevano ancora deboli incertezze e approssimazioni, scarsa organizzazione delle conoscenze, metodo di lavoro dispersivo e poco proficuo.

In conclusione, la 5Q ha partecipato in modo attento al dialogo educativo ma non sempre in modo attivo. Per i primi quattro anni la classe ha partecipato a molte iniziative e a corsi scolastici ed extrascolastici. Durante il quinto anno l'interesse e l'impegno sono diventati più selettivi e sempre in deroga all'organizzazione del lavoro domestico, anche per adattarsi ai nuovi docenti che nel corso dei cinque anni sono cambiati. L'atteggiamento di ogni singolo studente, però, è sempre stato corretto e tendenzialmente rispettoso del ruolo del docente, verso il quale ha mostrato non solo rispetto ma anche stima e riconoscenza. Negli ultimi mesi, però, l'attenzione e le energie degli studenti si sono affievolite e per fisiologica stanchezza e perché concentrati a valutazioni di percorsi futuri di tipo universitario e lavorativo.

DATI RELATIVI ALLA CARRIERA SCOLASTICA

CLASSE 5/SEZ: Q	TERZA	QUARTA	QUINTA
ANNO SCOLASTICO	2023/24	2024/25	2025/26
NUMERO TOTALE ALUNNI	22	21	22
PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	5	//	//
PROVENIENTI DA ALTRA CLASSE	//	//	1
CON CURRICULUM REGOLARE*	16	16	16
RIPETENTI STESSA CLASSE	//	//	//
PROMOSSI SENZA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**	13	18	//
PROMOSSI CON SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO**	8	3	//
RITIRATI ENTRO IL 15/03	//	//	//
NON PROMOSSI**	//	//	1
VALUTAZIONI (suddivisione anno scolastico)	Quadrimestre	Trimestre/Pentamestre	Trimestre/Pentamestre

*no cambio classe o sezione

**riferito all'anno indicato in colonna

OBIETTIVI GENERALI

A conclusione del percorso del Liceo - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – gli studenti devono:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace successivi studi superiori, naturale prosecuzione degli studi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati da vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Aver acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare le possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo .) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

OBIETTIVI TRASVERSALI

OBIETTIVO	RAGGIUNTO DA		
	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Leggere, interpretare e redigere testi e documenti	X		
Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici		X	
Analizzare, interpretare, rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi		X	
Partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento		X	
Saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera		X	
Effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni		X	
Saper utilizzare adeguatamente i dispositivi digitali, aver incrementato il proprio know how per affinare in qualità e consistenza le presentazioni degli elaborati personali (DDI)*		X	

Dalla programmazione del CdC

"INDICAZIONI PER LE PROVE DELL'ESAME DI STATO"

CLASSE 5 A LICEO SCIENZE UMANE

Sono proposti i seguenti percorsi pluridisciplinari:

- Rapporto uomo e natura
- Tempo e memoria
- Intellettuali e potere

- Progresso e sostenibilità
- La crisi delle certezze: verità e apparenza

FINALITA'

Il Percorso si propone di promuovere la cultura della pace: sviluppare negli studenti e nelle studentesse la consapevolezza dell'importanza della pace e della sua relazione con la giustizia, la tolleranza e la cooperazione.

- Favorire lo sviluppo di competenze trasversali come: la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico e la risoluzione di conflitti.
- Favorire la riflessione e la consapevolezza: incoraggiare gli studenti a riflettere sulla propria esperienza e sulla realtà che li circonda, sviluppando una maggiore consapevolezza di sé e del mondo.
- Promuovere la cittadinanza attiva: incoraggiare gli studenti a diventare cittadini attivi e responsabili, impegnati a promuovere la pace e la giustizia nella propria comunità.
- Favorire la riflessione sulla propria identità e sulla diversità: aiutare gli studenti e studentesse a riflettere sulla propria identità e sulla diversità culturale, etnica e religiosa, promuovendo la tolleranza e il rispetto reciproco.

RISULTATI ATTESI

Al termine del percorso, gli studenti sapranno:

- Sviluppare competenze trasversali: favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico e la risoluzione dei conflitti.
- Analizzare le cause dei conflitti: esaminare le cause dei conflitti a livello locale e globale, e discutere possibili soluzioni.
- Realizzare progetti di cittadinanza attiva per promuovere la pace e la giustizia.

METODOLOGIA

- Lezioni frontali
- Lezione interattiva
- Lavori di gruppo
- Peer to peer
- Cooperative Learning
- Problem solving
- Tutoring
- Attività laboratoriali

STRUMENTI MEZZI E RISORSE:

- Libri di testo

- Testi specifici e/o monografici
- Materiale fornito dal docente
- Sussidi audiovisivi e multimediali
- Laboratori

VALUTAZIONE:

Per verificare se gli obiettivi siano stati raggiunti e in quale misura, si effettueranno osservazioni sistematiche in itinere (valutazioni formative) e verifiche conclusive a fine lavoro (valutazione sommativa) per ciascun periodo I Trimestre e Pentamestre.

Per l'omogeneità della valutazione, si seguono gli indicatori individuati in sede di programmazione dipartimentale come criteri di riferimento comuni. Per la valutazione finale, così come per l'attribuzione del credito scolastico, si terrà conto dei criteri stabiliti con delibere del Collegio Docenti e contenuti nel P.T.O.F.

VERIFICHE:

- Test vero/falso
- Quesiti a risposta multipla
- Risposta a completamento
- Temi
- Colloqui
- Elaborazioni di progetti didattici
- Relazioni
- Presentazioni multimediali

DISCIPLINE

Titolo Percorsi	**RAPPORTO UOMO -NATURA**	**TEMPO E MEMORIA**	**INTELLETTUALI E POTERE**	**PROGRESSO E SOSTENIBILITA'**	**LA CRISI DELLE CERTEZZE : VERITA' E APPARENZA**
ITALIANO	La riflessione sul senso dell'esistenza : la natura forza vitale creatrice oppure estranea e ostile : Leopardi (Le operette morali e l'arido vero	La narrativa in Italia nella prima metà del novecento : Montale La disarmonia con la realtà e il senso di inappartenenza . Tempo e recupero della memoria.	La narrativa in Italia del secondo dopoguerra ai giorni nostri. Primo Levi L'arrivo nel Lager , da Se questo è un uomo: la riflessione sulla Shoah. Beppe Fenoglio Il "settore sbagliato	L'analisi delle conseguenze del progresso della società e sulla famiglia: tensioni e messa in discussione di valori tradizionali e dei diritti. Verga I Malavoglia e la dimensione economica .La conclusione del	La polemica contro la società dei consumi: Pier Paolo Pasolini : da Scritti corsari(Il rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea

	Dialogo della Natura e un Islandese		della parte giusta " da Il partigiano Johnny (la lotta partigiana come scelta esistenziale e morale e non politica) Antonio Tabucchi "Un processo di trasformazione" da Sostiene Pereira (la dittatura come forma di repressione di ogni dissenso e della mancanza di libertà	romanzo : addio al mondo pre-moderno	
LATINO	Rapporto uomo natura: Tacito - L'ambiente naturale e il disprezzo delle ricchezze (Germania, 5);		Intellettuale e potere: L. A. Seneca – Il filosofo e il potere: Polibio deve tutto a Claudio (Consolatio ad Polybium, 7) e Morte e ascesa al cielo di Claudio (Apokolokyntosis) ;	Progresso e sostenibilità: Giovenale: ~~Contro~~ la donna colta (Satira VI, vv. 435-456). L. A. ;	
STORIA	rivoluzione industriale	le guerre	I totalitarismi	I dopoguerra	le guerre
FILOSOFIA	Kant	Bergson	Marx	Positivismo	Nietzsche
SCIENZE NATURALI	Le biotecnologie	Gli enzimi.	La storia di Rosalind Franklin e di altre donne impegnate nella scienza.	Green Chemistry.	La struttura del benzene
RELIGIONE	La Laudato sì. Il bene comune	Pacem in terris	Teologia della liberazione	Lo sviluppo sostenibile	I totalitarismi
SCIENZE UMANE	Zygmunt Baumann: il sociologo e i rischi del presente (da "Una nuova condizione umana")	Hannah Arendt: la memoria come strumento di resistenza contro l'oblio e la "banalità del male"	Pierre Bourdieu e Roger Chartier: Il sociologo e il discorso ordinario sulla società	La società globale; l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile	Zygmunt Baumann: "Modernità liquida". La perdita della sicurezza (da "La solitudine del cittadino globale" e "Il demone della paura")
SCIENZE MOTORIE	Uomo Natura e Sport. Gli sport all'aria aperta.	La visione dello sport durante l'epoca fascista.	La visione dello sport durante l'epoca fascista	L'evoluzione dello sport nel Novecento.	Valori e regole nella pratica sportiva.

	Le Olimpiadi e James Cleveland Owens.				
STORIA DELL'ARTE	Il rapporto tra uomo e natura nell'arte romantica	La simultaneità nella pittura futurista e cubista	Il rapporto tra artista e potere nell'arte neoclassica	Architettura sostenibile	Pellizza da Volpedo "Il Quarto Stato";E.Munch"L'Urlo "
INGLESE	Relationship between man and nature. Dickens. The double nature of the Victorian city	Joyce and V. Woolf. The flowing of time. A subjective perception of time. Memory.	The war poets. First and Second World War. G. Orwell. The psychology of totalitarianism	The Victorian Age. An industrialised Victorian town. Alienation: the alienated condition of modern man	The Modern Age. The crisis of certainties. The age of anxiety.
MATEMATICA	Le conoscenze matematiche come strumento universale per la risoluzione di ogni problema.				
FISICA			Scienza e responsabilità degli scienziati	Energia elettrica: progresso e impatto ambientale.	
ATTIVITA' INCLUSIVE	Obiettivo 12 Agenda 2030				
ATTIVITA' INCLUSIVE	Per la studentessa con P.E.I., si prevede un'attività specifica sulla sostenibilità ambientale, consistente in giochi/attività di individuazione ed associazione, schede didattiche strutturate, produzione di disegno e piccoli elaborati di costruzione manuale.				

STRATEGIE DIDATTICHE

Metodologie didattiche

Strumenti

Mezzi e risorse

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate / semistrutturate

Prove orali / scritte/ digitali non strutturate

Strategie di recupero

Criteri per la valutazione finale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In riferimento alle discipline coinvolte e risultati di apprendimento per l'insegnamento trasversale dell'ed. Civica

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

I percorsi FSL intendono fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, le competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e a ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap formativo tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, lifelong learning. I percorsi FSL potenziano l'autonomia scolastica, qualificano l'offerta formativa, esaltano la flessibilità, rispondono ai bisogni diversi degli studenti, agiscono per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica. Nel triennio per i Licei si articola in 90 ore complessive. La formazione scuola lavoro è soggetta all'applicazione del DLgs del 9 aprile 2008 n.81 e successive modifiche sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Per realizzare percorsi formativi di FSL il Liceo Calamandrei stipula apposite convenzioni e accordi di rete (art. 7 DPR 8 marzo 199 n. 275). L'accordo prevede forme di collaborazione tra le diverse agenzie formative operanti su uno stesso territorio, per accogliere ed elaborare iniziative progettuali di diversa natura che spesso superano le potenzialità e le esperienze, in termini di risorse e competenze, possedute dalla singola istituzione scolastica. Sono stati scelti diversi partner formativi in relazione sia agli indirizzi liceali sia alla trasversalità dei contenuti. Da un lato i percorsi mirano ad approfondire gli apprendimenti di indirizzo e a rispettare la vocazione dello studente, dall'altra mirano al disvelamento delle vocazioni nascoste al sé e all'acquisizione delle competenze spendibili nel mercato del lavoro e/o nella prosecuzione degli studi nel percorso superiore.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO SVOLTI DALLA CLASSE 3/4/5 QNEL CORSO DEL TRIENNIO

A.S.	n° PERCORSO	DENOMINAZIONE, n° DI ALUNNI COINVOLTI	n° ORE	DISCIPLINE COINVOLTE
2023/2024		ISTITUTO COMPRENSIVO BORDIGA	35	ED.CIVICA/SCIENZE UMANE
2023/2024		C.O.N.I.T.A.	35	
2023/2024		TEATRO BELLAVISTA	35	
2023/2024		ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI BOSCO	35	
2023/2024		SAVE THE CHILDREN	35	ED.CIVICA
2023/2024		AUTOSCUOLA	35	
2024/2025	1/2	CROCIERA	46	
2024/2025		C.O.N.I.T.A.	35	

2024/2025	1	GIURIDICAMENTE	35	ED,CIVICA
2024/2025		ISTITUTO COMPRENSIVO BORDIGA	35	
2024/2025		ISTITUTO COMPRENSIVO MARINO/BARBATO	35	ED.CIVICA/SCIENZE UMANE
2024/2025		TEATRO BELLAVISTA DIETRO LE QUINTE	35	
2025/2026	2	CROCIERA 18 STUDENTI	46	ED. CIVICA
2025/2026		DIGITALIZZAZIONE DI BASE 3 STUDENTESSE	20	INFORMATICA/ED.CIVICA

DESCRIZIONE SINTETICA (FORNITA DAI TUTOR) DEI PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

DIGITALIZZAZIONE DI BASE

Oggetto: Relazione conclusiva del percorso FSL svolto dalle classi quinte

Descrizione del percorso come risulta da "Diario di Bordo" degli studenti: Analisi del problema da affrontare attraverso le tecniche del design thinking, ideazione di una soluzione concreta e sostenibile, sviluppo concettuale del prototipo di un'app, presentazione di un elaborato finale attraverso un pitch.
In conclusione, si ritiene che il percorso FSL svolto, abbia raggiunto in modo efficace gli obiettivi prefissati, contribuendo alla crescita personale e all'orientamento professionale degli studenti coinvolti.

PROFESSIONI EDUCATIVE CULTURA PER L'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO

Il percorso di FSL (EX PCTO) presso gli Istituti comprensivi del territorio (IC PORCHIANO BORDIGA, IC BARBATO MARINO, si è articolato in una serie di attività svolte all'interno dei vari Istituti. Gli studenti hanno avuto la possibilità di interagire con le classi della scuola secondaria di primo grado, della primaria coordinate dalla referente Sig,Rana Rosaria. Hanno Partecipato ed organizzato attività coinvolgenti e formative, quali supporto didattico ai docenti durante le lezioni, ale (presentazione di schede di lavoro e materiali audiovisivi, cartelloni e lavoretti), giochi all'aperto supporto tecnologico ai docenti e agli alunni durante le lezioni e le attività pratiche. Durante questo percorso gli studenti hanno sviluppato abilità specifiche nel campo dell'insegnamento e nella comunicazione con ragazzi e bambini, apprendendo attraverso l'osservazione tecniche efficaci per la gestione della classe e la capacità di creare attività educative coinvolgenti. Si evince che il gruppo abbia acquisito la consapevolezza e l'importanza dell'educazione e formazione partendo dal segmento della scuola primaria. Inoltre, hanno sottolineato che questa esperienza ha permesso loro di migliorare il lavoro in gruppo e l'organizzazione di progetti condivisi e la gestione delle dinamiche di gruppo.

GIURIDICA-MENTE

Il percorso di FSL (EX PCTO) **GIURIDICA-MENTE**
Il percorso di FSL si è svolto presso la scuola a cura dell'Associazione Giuridica-Mente. L'esperienza ha riguardato attività di carattere giuridico e tecnico-organizzativo, finalizzate all'acquisizione di competenze giuridiche, anche attraverso la simulazione di un processo civile, nonché un'uscita esterna presso la sede del Giudice di pace di Barra, durante la quale gli studenti hanno assistito a

varie fasi di un vero processo. Il percorso FSL intrapreso dagli studenti del quinto anno del liceo si è rivelato un'esperienza altamente formativa, sia dal punto di vista culturale che tecnico-organizzativo.

AUTOSCUOLA

Il percorso di FSL (EX PCTO) presso l'Autoscuola Mayma si è svolto nell'arco di cinque giorni per un totale di 35 ore, con il supporto di tutor interni e del personale della struttura. L'attività ha avuto come obiettivi principali la promozione della consapevolezza sulla sicurezza stradale, l'esperienza in ambito amministrativo-burocratico e l'utilizzo di strumenti informatici, anche in collaborazione con la Motorizzazione Civile. Le attività si sono concluse con la realizzazione di un video riepilogativo presentato durante l'incontro finale a scuola. Il progetto ha favorito lo sviluppo di competenze trasversali come il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace e la responsabilità, oltre a competenze professionali legate alla logica d'impresa, all'uso di piattaforme digitali e alla conoscenza delle norme per la sicurezza stradale. L'esperienza ha contribuito in modo significativo alla crescita civica, promuovendo nei partecipanti una maggiore consapevolezza e responsabilità verso il tema dell'educazione stradale.

DIETRO LE QUINTE

L'attività di FSL (EX PCTO) è stata svolta presso il Teatro Bellavista (sito in Abbasso Maranda, 6, Napoli). Il tutor interno del percorso è stato Francesco De Cenzo. Le attività svolte hanno coinvolto le seguenti aree: approccio al teatro; costumi di scena; improvvisazione teatrale; lavoro su l'Io: il teatro come strumento di competenza; regia teatrale; approccio al videomaking.

C.O.N.I.T.A.

Il C.O.N.I.T.A. odv (Coordinamento Operativo Nazionale Interforze Tutela Ambientale) è un'associazione di volontariato no-profit riconosciuta come O.N.L.U.S.. Si ispira ai principi di solidarietà sociale, garantendo la democraticità della struttura, l'elettività delle cariche associative nonché i criteri di ammissione ed esclusione di quest'ultimi, i loro obblighi ed i loro diritti. Grazie all'ausilio di numerose risorse umane volontarie interne, le attività dell'Associazione e le sue finalità sono ispirate ai principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona. Il C.O.N.I.T.A. si occupa di tutela degli animali, attività sociali e protezione civile. Gli alunni, impegnati nelle attività di FSL in cinque giorni affiancando i volontari del C.O.N.I.T.A., hanno partecipato ad attività di formazione e ad esercitazioni pratiche Il percorso ha previsto i seguenti step: - Formazione presso il Centro Servizi Volontariato in materia di: educazione civica, volontariato, rischio abbandono degli animali, protezione civile, sicurezza antisismica e antincendio, calamità naturali; - Formazione specifica con esperti ed operatori in materia di: rianimazione e pronto soccorso, recupero subacqueo di cose e persone, sicurezza sismica, prevenzione incendi; - Esercitazione pratica di spegnimento di un incendio con mezzo della protezione civile.

Relazione finale del tutor FSL

Oggetto: Relazione conclusiva del percorso FSL svolto dalle classi quinte a bordo della nave da crociera MSC Lirica dal 17/01/2026 al 24/01/2026. Itinerario: Bari; Atene; Smirne; Istanbul;

Corfù; Bari.

Gli studenti della classe quinta hanno partecipato a un percorso FSL a bordo di una nave da crociera, articolata in attività di carattere culturale, turistico e tecnico-organizzativo.

Il percorso ha previsto visite guidate in diverse città, con approfondimenti culturali e momenti formativi a bordo su tematiche ambientali (smaltimento rifiuti, trattamento e ricircolo delle acque), offrendo agli studenti un'occasione di apprendimento immersivo e interdisciplinare.

Il percorso FSL, intrapreso dagli studenti del quinto anno del liceo a bordo, si è rivelato un'esperienza altamente formativa, sia dal punto di vista culturale sia da quello tecnico-organizzativo.

Durante la navigazione, gli studenti hanno avuto l'opportunità di visitare diverse località turistiche di rilevanza storica, artistica e culturale. Le escursioni, condotte in parte da guide locali esperte, in parte dai docenti stessi della classe, hanno permesso agli studenti di approfondire la conoscenza di nuove culture, tradizioni e stili di vita, promuovendo così un'apertura mentale e una maggiore consapevolezza interculturale. Le spiegazioni fornite non si sono limitate alla descrizione dei luoghi visitati ma hanno coinvolto anche aspetti socioeconomici e ambientali dei territori, stimolando riflessioni critiche e confronto tra i partecipanti.

Parallelamente alle attività escursionistiche, il percorso ha incluso momenti dedicati all'osservazione e all'analisi dell'organizzazione interna della nave da crociera, con particolare attenzione agli aspetti logistici, gestionali e ambientali. Gli studenti hanno seguito moduli formativi e visite guidate nelle aree tecniche della nave, acquisendo conoscenze su:

- la gestione e l'organizzazione del personale a bordo;
- il funzionamento dei principali sistemi di bordo, compresi quelli legati alla sicurezza;
- le pratiche di smaltimento dei rifiuti, con attenzione alle modalità di differenziazione e compressione;
- i sistemi di trattamento e ricircolo delle acque chiare e grigie, evidenziando l'importanza della sostenibilità ambientale anche in contesti complessi come quello crocieristico.

In particolare, la parte relativa alla gestione ambientale ha suscitato grande interesse. Gli studenti hanno potuto osservare come una moderna nave da crociera operi secondo rigidi protocolli di sostenibilità, avvalendosi di tecnologie avanzate per ridurre l'impatto sull'ambiente marino. Il riciclo dell'acqua, la depurazione delle acque reflue e il trattamento dei rifiuti solidi sono stati oggetto di approfondimenti tecnici e discussioni stimolanti.

Il percorso ha quindi permesso agli studenti di sviluppare competenze trasversali fondamentali, quali l'osservazione critica, la capacità di relazione in contesti nuovi, la comprensione di realtà complesse e la sensibilità ambientale. L'esperienza si è svolta in un contesto dinamico e stimolante, offrendo una visione concreta e applicata di tematiche affrontate anche in ambito scolastico.

In conclusione, si ritiene che il percorso FSL svolto abbia raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, contribuendo alla crescita personale e all'orientamento professionale degli studenti coinvolti.

CURRICOLO DELL'ORIENTAMENTO

In osservanza del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328 concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza il Liceo Calamandrei ha attivato, tramite i Consigli di Classe, moduli currirculari di orientamento formativo di almeno 30 ore integrati con i percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I percorsi attivati hanno teso ad aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

I docenti del Liceo Calamandrei individuati come tutor di gruppi di alunni hanno accompagnato ogni studente nel fare sintesi in chiave autovalutativa ed orientativa tra le attività del curricolo di orientamento e della FSL, il percorso curriculare, extracurriculare - includendo i percorsi attivati con i fondi del PNRR (mentoring, potenziamento delle competenze di base e laboratori), i progetti ed i laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa, la partecipazione a manifestazioni e competizioni a carattere culturale, scientifico e sportivo, i percorsi del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, i percorsi di preparazione per le certificazioni linguistiche ed informatiche - ed extrascolastico allo scopo di riconoscere i propri talenti e metterli al centro del proprio progetto di vita. I tutor della scuola hanno accompagnato gli alunni attraverso bilanci di competenze, attraverso attività specifiche che documentassero la personalizzazione dei percorsi ed attraverso la compilazione dell'e-portfolio facendo costantemente da cerniera tra gli alunni, le famiglie ed i consigli di classe e costituendosi "consiglieri" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DEI PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO SVOLTI DALLA CLASSE **(CLASSE 5 SEZIONE Q**

A. S.	DENOMINAZIONE	n. alunni coinvolti	n° ORE
2023/24	UNIVEXPO	21	10
2023/24	STAFFETTA SCRITTURA CREATIVA	21	10
2023/2024	LA NOTTE DEL CLASSICO	1	5
2023/2024	MENTORING	2	15
2023/2024	ORIZZONTI (FEDERICO II)	21	15
2023/2024	INCONTRO CON L'AUTORE (23 MAGGIO)	21	3
2023/2024	DANTE	21	1
2023/2024	PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI	19	1
2023/2024	GIORNO DELLA MEMORIA (INCONTRO CON LA PROF.SSA REBHUM)	20	2
2023/2024	RACCHETTA IN CLASSE	21	2
2023/2024	OLIMPIADI DI ITALIANO	1	2
2023/2024	OLIMPIADI DI MATEMATICA	3	2
2023/2024	CAMPIONATI STUDENTESCHI SPORTIVI	3	4
2023/2024	GIORNATA DELLA LEGALITA' CON "LIBERA"	21	3
2023/2024	PROGETTO IAIA	20	2
2024/2025	BILIARDO	21	1
2024/2025	RISCHIO SISMICO	21	2
2024/2025	COMPETIZIONI SPORTIVE	2	3
2024/2025	QUOTIDIANO IN CLASSE	21	5
2024/2025	REALTA' VIRTUALE	21	
2024/2025	LOGICA MENTE	21	24
2024/2025	LABORATORIO INGLESE	21	25
2024/2025	BIOTECNOLOGIE	21	24
2024/2025	DISEGNO DIGITALE	21	
2024/2025	INFORMATICA	2	24
2024/2025	MENTORING	3	12
2024/2025	SEMINARIO PROF.SSA LOMORIELLO	21	2
2024/2025	COMITATO STUDENTI (SETTIMANA DELLO STUDENTE)	21	6

2024/2025	UNIVEXPO (FEDERICO II)	21	6
2025/2026	UNIVEXPO (FEDERICO II)	21	6
2025/2026	SERATA DELLA LUNA (LICEO PIERO CALAMANDREI)	21	6
2025/2026	DIFESA DELLA COSTITUZIONE	21	2
2025/2026	PREPARAZIONE AGLI INVALSI	21	20
2025/2026	QUOTIDIANO IN CLASSE "LA REPUBBLICA"	21	10
2025/2026	NOTTE DEL CLASSICO + TALENT	3	4

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Tenendo conto del Quadro Normativo (Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" - DM n. 35 del 22 Giugno 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3, L. n. 92 del 20 Agosto 2019 - Allegato A, DM n. 35 del 22.06.2020 – Linee guida decreto MIM n. 183 del 07/09/24) riferito all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, il nostro Istituto intende promuovere le seguenti finalità:

Contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità (cfr. art. 1, c. 1, L. 92/2019)

Favorire una più puntuale conoscenza della Costituzione Italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea (cfr. art. 1, c. 2, L. 92/2019)

Ampliare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società (cfr. art. 2, c. 1, L. 92/2019)

A conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), in riferimento all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C del DM n. 35 del 22.06.2020), lo studente dovrà aver raggiunto i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le Linee Guida si sviluppano su tre assi portanti a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Il Liceo Calamandrei prevede un'articolazione verticale del curricolo di Educazione Civica per favorire il carattere trasversale di tale insegnamento e per valorizzare i percorsi formativi già presenti nell'offerta formativa dell'Istituto. Tale articolazione, partendo dai tre nuclei tematici fondamentali previsti dalle linee guida, Costituzione e Cittadinanza, Sostenibilità e Cittadinanza Digitale, si propone di orientare, all'interno di ciascun anno scolastico e di ciascun indirizzo di studi, le conoscenze e l'acquisizione delle competenze previste dalle singole discipline in un più agevole quadro di raccordo, al fine di garantire l'insegnamento di educazione civica per il monte orario di 33 ore annue previsto dalla norma.

Il Collegio dei Docenti ha individuato cinque nodi tematici da declinare in percorsi trasversali che favoriscano l'interdisciplinarietà ed una più proficua interazione dello studente con il mondo circostante, i nodi tematici sono gli stessi per tutti gli indirizzi di studio sia per venire incontro a quegli studenti del biennio che intendessero cambiare corso di studio, sia per dare un'unica connotazione distintiva alla formazione erogata. Lo scopo dell'insegnamento di Educazione Civica è di contribuire alla formazione del cittadino. In termini di conoscenze, abilità e comportamenti, ciò significa:

CONOSCENZE

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

ABILITA'

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle diverse discipline.
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

COMPORTAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.
- Essere agente di cambiamento.

L'insegnamento di Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente al quale sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del Consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'atto della valutazione periodica e finale tenuto conto della griglia specifica per la disciplina di ed. civica. Di conseguenza la valutazione viene effettuata attraverso verifiche (quali: compiti di realtà, realizzazione di un prodotto multimediale, colloquio tradizionale, tavola rotonda, saggio scritto, ecc.) o attraverso l'osservazione della partecipazione alle attività progettate dai docenti coinvolti nel singolo Consiglio di classe.

MODELLO Uda per competenze

TITOLO: GUERRA E PACIFISMO		
Destinatari	TUTTE LE STUDENTESSE DELLA 5 A LICEO SCIENZE UMANE	A.S. 2025/2026
Finalità	L'UDA si pone, come obiettivo, quello di promuovere la conoscenza dei valori di giustizia, legalità e sicurezza non solo sul territorio locale ma anche su scala nazionale ed internazionale. Il discente acquisirà le competenze per essere in grado di promuovere e diffondere le proprie idee e le proprie proposte anche con l'ausilio di strumenti informatici e multimediali. Gli studenti e le studentesse produrranno semplici strumenti di promozione ed azioni responsabili che possano incentivare alla pace e alla legalità attraverso la presentazione di volantini, brochure, videoclip,ecc. e dovranno acquisire la capacità di descrivere e presentare tutti gli aspetti.	
Risultati attesi	Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.	
Discipline coinvolte	Italiano, Storia, Filosofia. Latino, Inglese,Scienze, Religione, Matematica, Scienze Motorie, Fisica, Scienze Umane	
Italiano	**Lavoro e dignità:** Verismo e la questione meridionale **Guerra e pacifismo:** Il Futurismo e l'esaltazione della guerra.	
Latino	**Guerra e pacifismo: Seneca:** riflessioni sulla vita, sulla morte e sul tempo. **Lucano:** i personaggi del *Bellum civile*. **Tacito:** *Germania*, una razza pura.	
Filosofia	Il cosmopolitismo: i valori della pace e della cooperazione. Una guerra può essere "giusta"?	
Storia	Il ripudio della guerra, radici storiche e ideologiche della Costituzione italiana. Organismi internazionali e sovranazionali.	
Matematica	obiettivo 16: Pace Giustizia ed istituzioni forti. Sicurezza informatica e privacy, quindi la guerra solo come strumento di difesa	
Fisica	L'atomica come deterrente? Dalla fisica nucleare alla responsabilità globale.	
Scienze Motorie	"Lo sport sviluppa la pace" imparare il far play.	
Religione	La posizione della Chiesa nella guerra fredda: Pacem in terris	

Storia dell'Arte	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Scienze	Agenda 2030: Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà; Obiettivo 3 : Salute e benessere;
Inglese	Agenda 2030 Goal 16: Peace, Justice and strong institutions. Propaganda from Second World War to the digital. The pity and bitterness of war.
Scienze Umane	Agenda 2030 - Obiettivo 16: "Pace, giustizia e istituzioni forti" - Sociologia: le strutture sociali e le dinamiche di potere che influenzano la pace e la giustizia. - Antropologia: le diverse culture e prospettive sulla pace e la risoluzione dei conflitti. - Pedagogia: sviluppo di strategie educative per promuovere la pace, la tolleranza e la risoluzione dei conflitti.
Attività Inclusive	Costituzione: • Differenza tra diritti e doveri; • Rispetto delle regole a scuola e fuori: Agenda 2030 Obiettivo 12: • la raccolta differenziata • il riciclo
Attività Inclusive	Per l'alunna con disabilità, si prevede un'attività specifica sulla sostenibilità ambientale, consistente in giochi/attività di individuazione ed associazione, schede didattiche strutturate, produzione di disegno e piccoli elaborati di costruzione manuale.

Competenze di ed. civica	**Competenza n. 1** ***Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.*** **Competenza n. 2** ***Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali*** **Competenza n. 3** ***Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*** **Competenza n. 4** ***Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*** **Competenza n. 6** ***Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente*** **Competenza n. 7** ***Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali*** **Competenza n. 9** ***Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*** **Competenza n. 10** ***Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*** **Competenza n. 11** ***Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*** **Competenza n. 12** ***Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.***

Competenze Europee	2-Comunicazione nelle lingue straniere 3-Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia 4-Competenza digitale 5-Imparare a imparare 6-Competenze sociali e civiche 8-Consapevolezza ed espressione culturale
Fasi	(Ripetere per ciascuna fase prevista) **Fase 1) Introduzione dell'argomento da trattare** Obiettivi: • Conoscenza del concetto di Guerra e Pacifismo; • Analizzare le sfide sociali, culturali ed economiche legate all'argomento; Attività: • Letture di articoli e testi; • Analisi e discussioni di film, video e documentari; **Fase 2) Lezione partecipata o dialogica** Obiettivi: • Comprendere e stimolare l'interesse e la curiosità alla conoscenza della realtà e come ridurre le ineguaglianze tra i popoli; • Promuovere società pacifiche ed inclusive Attività: • Role play; • Debate; • Compito di realtà; **Fase 3) Apprendimento Attivo** Obiettivi: • Sviluppare la consapevolezza che gli studenti e studentesse siano protagonisti attivi del loro apprendimento; Attività: • Raccolta di informazioni sia individuale che in gruppo; **Fase 4) Valutazione** Seguono griglie di valutazione
Tempi previsti	I Trimestre, Pentamestre
Metodologie	• Lezioni frontali e partecipate • Ricerche su fonti bibliografiche e nel web • Lavori di gruppo • Cooperative Learning

	• Flipped Classroom • Brainstorming
Risorse	Risorse umane: Docenti del Consiglio di Classe Strumenti impiegati: Libri di testo cartaceo e digitale Testi di consultazione Sussidi audiovisivi (Filmati, Documentari, ecc.) Mezzi multimediali(PC, LIM, Tablet, iPad, cellulari) Schede predisposte dal docente Test di autovalutazione Realizzazione di prodotti multimediali
Valutazione	Valutazione del processo: La fase di valutazione deve accertare l'acquisizione di conoscenze ed abilità relative alle varie discipline coinvolte. Si considerano inoltre: • le competenze in materia di cittadinanza (processo) • le competenze linguistiche e comunicative • le competenze in scienze e tecnologia, competenze digitali, la correttezza Valutazione del prodotto: • valutazioni scritte e orali • si considerano la precisione e la funzionalità • Vedi Griglie di Valutazione

QUADRO SINOTTICO DELLE TEMATICHE AFFRONTATE DALLE CLASSI QUINTE
(Dal CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA approvato con delibera n. 43 del Collegio docenti del 22.12.2025)

MODULI: TEMATICHE AFFRONTATE (da svolgere durante l'interno a.s.2025/26 , ogni Consiglio di Classe deciderà in autonomia la calendarizzazione delle lezioni garantendo un'equa distribuzione tra primo e secondo quadrimestre)	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP (Allegato C - Linee GUIDA 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020)
Radici sociali ed ideologiche dei grandi temi politici e sociali	Partecipare al dibattito culturale
Agenda 2030 - Giustizia, istituzioni forti, comunità pacifiche, cooperazione internazionale	Partecipare al dibattito culturale

Sicurezza digitale	Esercitare i principi di cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA PER LA CLASSE **5 Q** DURANTE L'A.S. 2025-2026

MODULO	NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE COINVOLTE
1	GUERRA E PACIFISMO	TUTTE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN EDUCAZIONE CIVICA

(Approvato con delibera n.43 del Collegio docenti 22.12.2025)

Conoscenze	Abilità	Competenze e Atteggiamenti	Livello e Voto
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono complete, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle e mettere in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle anche in contesti nuovi. Dimostra una sicura padronanza nell'uso di linguaggi specifico.	Lo studente riesce a mettere in atto in modo autonomo le abilità acquisite legate ai temi trattati. Riesce a collegare le conoscenze tra loro e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Riesce ad applicare le abilità a nuovi contesti. Apporta contributi personali e originari, utili anche a migliorare le procedure, adattandole alle varie situazioni.	Lo studente si relaziona in modo aperto e costruttivo. E' disponibile alla collaborazione. Dimostra interesse a risolvere i problemi di gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Assume volentieri incarichi che porta a termine con responsabilità. Ascolta consapevolmente i punti di vista degli altri e ne rispetta i ruoli.	Avanzato 10
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Usa un linguaggio appropriato.	Lo studente riesce a mettere in atto autonomamente le abilità acquisite collegandole ai temi trattati. Riesce a collegare le conoscenze alle esperienze vissute in modo pertinente e completo apportando contributi personali e originali.	Lo studente si relaziona in modo corretto e responsabile. E' disponibile alla collaborazione. Dimostra interesse a risolvere i conflitti di gruppo in cui opera è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti. Assume volentieri incarichi che porta a termine con rispetto dei tempi. Ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e ne rispetta i ruoli.	Avanzato 9
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperare e collegare le conoscenze acquisite alle esperienze vissute in modo attinente. Usa un linguaggio spesso appropriato.	Lo studente riesce ad utilizzare in ogni contesto le conoscenze acquisite, dimostrando capacità di ragionamento. Riesce a cogliere i nessi con le esperienze vissute.	Lo studente ha una buona relazione con gli altri. E' disponibile alla collaborazione. Assume incarichi che porta a termine in modo adeguato. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i ruoli.	Intermedio 8
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono discretamente consolidate ed organizzate. Lo studente riesce a collegarle alle esperienze vissute e ad altri contesti con l'aiuto del docente. Usa un linguaggio non	Lo studente riesce ad utilizzare in contesti semplici le conoscenze acquisite dimostrando capacità di ragionamento. Riesce a cogliere i nessi con le esperienze vissute con l'aiuto del docente.	Lo studente si relaziona con l'altro in maniera discreta. Collabora al lavoro di gruppo. Assume incarichi che porta a termine in modo adeguato. Sa ascoltare i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi	Intermedio 7

sempre appropriato.		ruoli.	
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono sufficienti, organizzabili, e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni. Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è sempre in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. Usa un linguaggio per lo più generico.	Lo studente sa utilizzare le conoscenze acquisite in contesti semplici e/o più vicini alla propria esperienza con il supporto e lo stimolo del docente.	Lo studente si relaziona correttamente nel piccolo gruppo. Accetta di collaborare. Porta a termine gli incarichi assegnati se opportunamente sollecitato. Sa riconoscere i punti di vista altrui e ne riconosce i diversi ruoli.	Base 6
Le conoscenze sulle tematiche affrontate sono episodiche e frammentarie. Lo studente non riconosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerle nell'ambito del proprio vissuto.	Lo studente mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza personale e con il supporto del docente e dei compagni.	Lo studente non sempre si relaziona correttamente nel piccolo gruppo. La collaborazione è discontinua. Ha difficoltà a riconoscere i punti di vista altrui, in nuove situazioni ha difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non porta a termine i lavori assegnati. anche se spronato.	Iniziale 4/5

PROVE INVALSI CBT (GRADO 13)

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 62/2017 (art.13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n.62/2017), attuativo della legge 107/2015, nell'a. s. 2024/2025 sono state effettuate le prove INVALSI per le classi quinte, la partecipazione alle quali, dal corrente a. s., è requisito necessario per l'ammissione all'esame di Stato.

Le prove, che hanno riguardato le discipline Italiano, Matematica e Inglese, sono state Computer Based e si sono svolte, in orario curriculare, nei laboratori del nostro Istituto nei giorni dal 16 al 20 marzo 2026.

QUADRO SINOTTICO DELLE PROVE SVOLTE DALLA **CLASSE 5 SEZIONE Q SCIENZE UMANE**

	ITALIANO	MATEMATICA	INGLESE
DATA DI SVOLGIMENTO SESSIONE ORDINARIA	17/03/2026	18/03/2026	26/03/2026
DATA DI SVOLGIMENTO SESSIONE SUPPLETIVA	/	/	/
n° ALUNNI PARTECIPANTI ALLA SESSIONE ORDINARIA	21	21	21
n° ALUNNI PARTECIPANTI ALLA SESSIONE SUPPLETIVA	/	/	/

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2025-2026

PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	LUOGO
SERATA DELLA LUNA	LICEO PIERO CALAMANDREI
NOTTE DEL CLASSICO + TALENT	LICEO PIERO CALAMANDREI

INCONTRI CON ESPERTI	LUOGO
PER LA DIFESA E L'APPLICAZIONE DELLA COSTITUZIONE (Dibattito, proiezione e mostra fotografica sulla Resistenza)	LICEO PIERO CALAMANDREI

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA
(delibera Collegio Docenti del 26/11/2024)

Il voto di condotta viene assegnato secondo la seguente griglia quando possiede almeno quattro dei requisiti indicati per ogni fascia di voto. Le competenze chiave di cittadinanza che vanno ad integrare la valutazione sono: IMPARARE AD IMPARARE; COMUNICARE; COLLABORARE E PARTECIPARE; AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE CON SENSO CIVICO. Inoltre, ad arricchire la valutazione concorrono i seguenti indicatori: Impegno nelle attività didattiche a casa e a scuola; Comunicazione con i pari e con il personale scolastico; partecipazione alla vita scolastica; Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e della cittadinanza digitale, Frequenza e puntualità. Tutti questi elementi vengono poi declinati nei seguenti descrittori che contribuiscono alla realizzazione del voto di condotta.*

Voto 10
A. Comportamento corretto, propositivo, collaborativo, costruttivo in tutti i contesti osservati e rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita del liceo, volto a diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica
B. Partecipazione costruttiva particolarmente sensibile ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione fattiva ed equilibrata con docenti e compagni
C. Impegno notevole
D. Cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
E. Frequenza e puntualità assidua e costante
Voto 9
A. Comportamento corretto, responsabile, rispettoso del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita del liceo
B. Partecipazione costruttiva, attenta ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; interazione corretta ed equilibrata con docenti e compagni
C. Impegno soddisfacente, diligente
D. Completezza e cura nei lavori assegnati
E. Frequenza assidua e puntuale
Voto 8
A. Comportamento corretto, rispettoso delle regole, responsabile
B. Partecipazione attenta, recettiva; interazione corretta con docenti e compagni
C. Impegno diligente
D. Esecuzione precisa dei lavori assegnati
E. Frequenza abbastanza regolare e/o saltuari ritardi e uscite anticipate
Voto 7
A. Comportamento corretto, rispettoso delle regole, responsabile
B. Partecipazione produttiva se sollecitata dall'insegnante; atteggiamento non sempre collaborativo con docenti e compagni
C. Impegno regolare
D. Esecuzione quasi costante dei lavori assegnati
E. Frequenza non del tutto regolare con ripetuti episodi di entrate e/o uscite fuori orario
Voto 6**
A. Comportamento a momenti non controllato, non sempre corretto in alcuni contesti osservati
B. Partecipazione selettiva, talvolta dispersiva, poco autonoma; atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe

C. Impegno limitato ma accettabile
D. Esecuzione essenziale dei lavori assegnati
E. Frequenza irregolare con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario, anche strategici
S. Eventuali sanzioni seguite da segni di un apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare
Voto 5***
S. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti: a. previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; a. che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. (D.P.R. 22 giugno 2009, n.122).

** Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale puo' essere attribuito se il voto di comportamento assegnato e' pari o superiore a nove decimi.*

*** In accordo a quanto riportato nella LEGGE n.150 del 01/10/2024 , per le classi quinte , nel caso di valutazione del comportamento* ***pari a sei decimi****, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.*
Per le altre classi ovvero per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

**** In accordo a quanto riportato nella LEGGE n.150 del 01/10/2024 , l'attribuzione del voto di comportamento* ***inferiore a sei decimi*** *in fase di valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attivita' di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto*
In fase di valutazione finale il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(delibera n.40 del Collegio Docenti del 22/12/25)

È il Collegio dei docenti che, ai sensi di quanto disposto dal DM n. 49/2000 e dal Dlgs 62/2017, delibera in materia di attribuzione del credito scolastico e di attività complementari, funzionali alla maturazione del credito formativo, svolte sia presso l'Istituto scolastico che presso Enti Esterni.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di classe, che tiene conto di due parametri: la media dei voti e le attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

Tabella di attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tenuto conto della legge dell'1/10/24 n.150 che recita:

...." *Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi* " ..., verificata l'esistenza di tale requisito, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di appartenenza sarà assegnato al presentarsi di una delle due condizioni di seguito indicate:

C1: parte decimale della media aritmetica dei voti ≥ 0,50 ;

C2: presenza di credito interno ovvero di credito esterno valutato positivamente dal Consiglio di classe.

Nelle operazioni di attribuzione del credito scolastico in fase di scrutinio finale delle classi Terze, Quarte e Quinte, i consigli di classe riconosceranno i crediti formativi relativi ai seguenti corsi della durata di almeno 15 ore e frequentati per almeno l'80% delle ore erogate:

1. Corsi di lingua straniera: frequenza a corsi di lingua straniera all'estero valutabili in base ad attestati con l'indicazione dei livelli raggiunti, rilasciati da enti certificatori riconosciuti e legittimati (si ritengono enti riconosciuti e legittimati: Goethe Institut, The British Council, Trinity College, American Studies Center, Institut Français de Naples, Istituto Cervantes, certificazioni di tedesco), che certifica un livello di competenza pari o

superiore al quello della classe frequentata; frequenza a corsi di lingue straniere presso scuole private di che certifichi i livelli raggiunti, di competenza pari o superiore a quelli della classe frequentata; Frequenza a corsi di lingue straniere, anche gestiti dalla scuola, ma certificati da Enti esterni; Partecipazione a progetti di scambi culturali autorizzati dal MIUR, dall'Agenzia nazionale LLP, Intercultura ed Enti accreditati. Acquisizione della certificazione PET, FIRST, C1, DELE, DELF, Goethe-Zertifikat A2;

2. Attività sportive a livello agonistico, certificata dalle Federazioni competenti;

3. Partecipazione ai corsi legati ai Giochi sportivi studenteschi promossi dalla scuola con attestazione di presenza pomeridiana;

4. Corsi per il conseguimento del patentino di arbitro presso gli organi federali ;

5. Partecipazione a corsi di formazione al volontariato o attività di volontariato, a carattere assistenziale o ambientalistico, attestate da associazioni laiche o religiose riconosciute (Protezione civile, C.R.I., Associazioni di scoutismo, etc);

6. Partecipazione a corsi di informatica gestiti da Scuole, Enti o Associazioni riconosciute dalla Regione o dal Ministero, con esami finali o competenze similari acquisite e certificate nel corso della frequenza a corsi di Informatica da Enti certificatori esterni;

7. Partecipazione a concorsi e/o progetti culturali e artistici di rilievo;

8. Corsi di preparazione alle fasi regionali, nazionali o internazionali delle Olimpiadi di qualsiasi disciplina, certamina, su convocazione di enti o istituzioni esterne alla scuola;

9. Partecipazione a progetti in accordo con le Università;

10. Attività extracurriculari programmate dalla scuola.

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio differito sono i seguenti:

1. allo studente che consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito corrispondente a quello attribuito, per la fascia di riferimento, agli studenti in sede di scrutinio finale;
2. allo studente che consegue anche solo una valutazione delle prove di recupero inferiore a 7/10:

- se la media complessiva dei voti ha il decimale < 0,50 viene attribuita la fascia minima di credito
- se la media complessiva dei voti ha il decimale ≥ 0,50 viene attribuita la fascia massima solo in presenza di crediti valutato positivamente dal Consiglio di classe.

ELENCO ALLEGATI

Programmi svolti nel quinto anno per le diverse discipline.
Griglia di valutazione del colloquio (Allegato A dell'OM n. 54 del 26/03/2026)
Griglia di valutazione prima prova
Griglia di valutazione seconda prova
Relazioni finali dei singoli docenti
Elenco alunni (solo in versione cartacea)
Prove effettuate in preparazione dell'esame di Stato

Docente	Firma (solo cartaceo)
AGEROLA ROSA	
BEATO PAOLA	Paola Beato
CASIGLI SERGIO	Sergio Casigli
CONFESSORE ANTONIETTA	Antonietta Confessore
EGGER GIACOMO	
FORMISANO ANTONELLA	Antonella Formisano
NAPOLITANO ANTONIETTA	Antonietta Napolitano
PAOLETTA DANIELA	Daniela Paoletta
PICARDI ANNALISA	Annalisa Picardi
ROMANO LUIGI	
ROMANO MARCO	Marco Romano
SANNINO PASQUALE	Pasquale Sannino
VELOTTO CAMILLO	Camillo Velotto

Il Dirigente Scolastico
Prof. Vincenzo Falco